

COMUNE DI CAPACI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO VIZZINI

DOTT. ANTONIO MARIA FRICANO

RAG. ANTONINO POLIZZI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 21 novembre 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di CAPACI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 21 novembre 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO VIZZINI

DOTT. ANTONIO MARIA FRICANO

RAG. ANTONINO POLIZZI

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna.....	14
8. Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale.....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza.....	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di CAPACI nominato con delibera consiliare n 16 del 14 maggio 2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 27 ottobre e 2 novembre 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 25 ottobre 2018 con delibera n. 225 ,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;
- - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 18 ottobre 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 84 del 12 dicembre 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 25 in data 15 novembre 2017 risulta che la gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	10.537.204,95
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.470.567,01
b) Fondi accantonati	11.727.336,92
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
DISAVANZO	-7.660.698,98

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	293.018,01
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	

Con delibera consiliare n 29 del 22 aprile 2016 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 15 aprile 2016 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 293.018,01.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	3.941.658,51	4.608.283,04	3.941.069,03
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.609.099,27	100.812,60	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	465.526,19	45.827,68	45.827,68	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		17.231,62	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.499.000,00	4.657.728,10	4.732.172,32	4.732.000,00
1	Trasferimenti correnti	2.477.700,00	3.130.300,00	2.871.900,00	2.871.900,00
3	Entrate extratributarie	1.842.674,54	1.770.000,00	1.818.000,00	1.818.000,00
4	Entrate in conto capitale	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.015.100,00	4.015.100,00	4.015.100,00	4.015.100,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.209.900,00	15.960.000,00	15.960.000,00	15.960.000,00
	TOTALE	27.444.374,54	29.933.128,10	29.797.172,32	29.797.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	29.519.000,00	30.097.000,00	29.843.000,00	29.797.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			293.018,01	293.018,01	293.018,01
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	9.823.181,99	9.116.454,31	8.980.854,31	8.980.681,99
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	779.100,00	312.427,68	194.027,68	148.200,00
		di cui già impegnato		45.827,68	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	398.700,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	4.015.000,00	4.015.100,00	4.015.100,00	4.015.100,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	14.209.900,00	15.960.000,00	15.960.000,00	15.960.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	29.225.881,99	29.803.981,99	29.549.981,99	29.503.981,99
		di cui già impegnato		45.827,68	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	29.225.881,99	30.097.000,00	29.843.000,00	29.797.000,00
		di cui già impegnato*		45.827,68	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	100.812,60
entrata corrente vincolata a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese personale	
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
entrata in conto capitale	45.827,68
assunzione prestiti/indebitamento	

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.941.069
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	12.281.724
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.130.300
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.101.475
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	400.000
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0
6	<i>Accensione prestiti</i>	0
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	4.015.100
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	16.021.356
	TOTALE TITOLI	38.949.956
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	42.891.025

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	12.151.241
2	<i>Spese in conto capitale</i>	926.406
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	425.056
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	4.015.100
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	15.993.262
	TOTALE TITOLI	33.511.065
	SALDO DI CASSA	9.379.960

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono state elaborate nella previsione che tutte le entrate, in conto competenza e conto residui, sono incassate nell'esercizio e tutte le spese, in conto competenza e conto residui sono pagate nell'esercizio.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0	3.941.069
				0	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereg.</i>	7.623.996	4.657.728	12.281.724	12.281.724
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	0	3.130.300	3.130.300	3.130.300
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.331.475	1.770.000	3.101.475	3.101.475
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	0	400.000	400.000	400.000
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0	0	0	0
6	<i>Accensione prestiti</i>	0	0	0	0
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0	4.015.000	4.015.000	4.015.000
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	61.356	15.960.000	16.021.356	16.021.356
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		9.016.828	29.933.028	38.949.856	42.890.925
1	<i>Spese correnti</i>	3.034.786	9.116.454	12.151.241	12.151.241
2	<i>Spese in conto capitale</i>	659.806	312.428	972.234	926.406
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0	0	0	0
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	25.056	400.000	425.056	425.056
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0	4.015.100	4.015.100	4.015.000
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	33.262	15.960.000	15.993.262	15.993.262
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.752.910	29.803.982	33.556.892	33.510.965
SALDO DI CASSA		5.263.917	129.046	5.392.964	9.379.960

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	100.812,60	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.558.028,10	9.422.072,32	9.421.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.116.454,31	8.980.854,31	8.980.681,99
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		552.401,62	626.055,16	699.708,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		142.386,39	41.218,01	41.218,01
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	17.231,62	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		159.618,01	41.218,01	41.218,01
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Utilizzo proventi alienazioni

Non sono presenti proventi da alienazioni

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non sono presenti risorse da rinegoziazione di mutui.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	155.000,00	155.000,00	155.000,00
entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	455.000,00	455.000,00	455.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
oneri straordinari di gestione	318.000	227.600	156.500
TOTALE	318.000	227.600	156.500

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n 14 del 9 novembre 2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup non contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio e che le relative delibere sono state allegate al bilancio di previsione.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, approvato con delibera di GM N. 74 del 5 aprile 2018, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto, con delibera di Giunta n. 118 del 4 giugno 2018.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Approvato con delibera di GM n. 41 del 16 febbraio 2018. Si ricorda, per il futuro, che è obbligatoria la richiesta del parere all'organo di revisione in quanto strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano delle alienazioni immobiliari è stato approvato con delibera di GM n. 209 del 23 ottobre 2018.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA A ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA A ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	100.813	0	0
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	45.828	45.828	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	146.640	45.828	0
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.657.728	4.732.172	4.732.000
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	3.130.300	2.871.900	2.871.900
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.770.000	1.818.000	1.818.000
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	400.000	400.000	400.000
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.116.454	8.980.854	8.980.682
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	552.402	626.055	699.709
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	8.564.053	8.354.799	8.280.973
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	266.600	194.028	148.200
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	45.828	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	312.428	194.028	148.200
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		1.228.188	1.319.073	1.392.727
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPA TTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF per la quale è previsto il seguente gettito:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
404.935,38	430.000,00	430.000,00	430.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	1.036.913,40	1.524.728,10	1.524.172,32	1.524.000,00
ICI	157.702,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TARI	2.300.382,00	2.310.000,00	2.310.000,00	2.310.000,00
TASI	-	-	-	-
Totale	3.494.997,40	4.034.728,10	4.034.172,32	4.034.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 2.310.000,00, con un aumento/diminuzione di euro 9.618,00 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *non ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

- imposta di scopo;
- imposta di soggiorno;
- contributo di sbarco.

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	1.609,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
CIMP	535,18	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOSAP	18.938,54	80.000,00	100.000,00	100.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	21.082,72	88.000,00	108.000,00	108.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	42.750,88	-	200.000,00	200.000,00	200.000,00
IMU			-	-	-
TASI					
TARI/TARSU/TIA	139.347,10		100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	182.097,98	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			75.000,00	85.000,00	95.000,00

*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	346.425,06	0	346.425,06
2018	470.000,00	157.572,32	312.427,68
2019	470.000,00	275.972,32	194.027,68
2020	470.000,00	321.800,00	148.200,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	2018	2019	2020
sanctions ex art.208 co 1 cds	180.000,00	180.000,00	180.000,00
sanctions ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	94.228,92	106.792,78	119.356,64
Percentuale fondo (%)	52,35	59,32932222	66,30924444

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 16 in data 6 agosto 2018 è prevista, in percentuale, la destinazione dei proventi del codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE ENTRATE			
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	10.000,00	34.600,00	28,90
Casa riposo anziani			#DIV/0!
Fiere e mercati			#DIV/0!
Mense scolastiche	-	-	#DIV/0!
Musei e pinacoteche			#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			#DIV/0!
Corsi extrascolastici			#DIV/0!
Impianti sportivi	3.800,00	-	#DIV/0!
Parchimetri			#DIV/0!
Servizi turistici			#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			#DIV/0!
Centro creativo			#DIV/0!
Altri servizi	500,00	5.000,00	10
TOTALE	14.300,00	39.600,00	36,11

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	10.000,00	-	10.000,00	-	10.000,00	
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche						
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	3.800,00	-	3.800,00	-	3.800,00	-
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi						
TOTALE	13.800,00	0,00	13.800,00	0,00	13.800,00	0,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	2.764.228	3.179.436	3.008.100	3.008.100
102	imposte e tasse a carico ente	193.502	255.977	244.300	244.300
103	acquisto beni e servizi	4.062.859	3.393.100	3.715.900	3.715.900
104	trasferimenti correnti	936.107	848.900	667.500	667.500
105	trasferimenti di tributi	0	0	0	0
106	fondi perequativi	0	0	0	0
107	interessi passivi	196.761	205.000	205.000	205.000
108	altre spese per redditi di capitale	0	0	0	0
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	637	90.000	90.000	90.000
110	altre spese correnti	354.037	1.144.042	1.050.054	1.049.882
TOTALE		8.508.131,30	9.116.454	8.980.854	8.980.682

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	3.410.488	3.179.436	3.008.100	3.008.100
Spese macroaggregato 103	20.651	0	0	0
Irap macroaggregato 102	206.784	255.977	244.300	244.300
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	3.637.923	3.435.413	3.252.400	3.252.400
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.637.923	3.435.413	3.252.400	3.252.400
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.637.922,70.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro zero I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	12.000,00	80,00%	2.400,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.305,00	80,00%	1.861,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.561,00	50,00%	1.780,50			
Formazione	1.000,00	50,00%	500,00			
TOTALE	25.866,00		6.541,50	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

media semplice .

Nella verifica del calcolo del FCDE si è constatato, che l'Ufficio nel determinarlo ha riportato l'importo del FCDE per l'anno 2018 di € 552.401,62, per l'anno 2019 € 626.055,16, per l'anno 2019 € 699.708,71. L'errore è dovuto alla circostanza che nel prospetto riassuntivo allegato al bilancio è stata effettuata la somma algebrica, cioè sono stati considerati anche gli importi negativi che dovevano essere considerati a valore zero.

Il FCDE corretto è pari nel 2018 a € 982.034,18, nel 2019 € 1.112.972,75 e nel 2020 € 1.243.910,73.

Ma in ogni caso l'Ufficio pur potendo utilizzare a copertura del maggiore importo da accantonare per FCDE la quota accantonata del FCDE 2017 relativa ai residui attivi eliminati nel riaccertamento ordinario del 2017, ha trasmesso la stampa degli impegni per spesa corrente al 20 novembre 2018 il cui importo è di € 6.410.628,80 e ha comunicato che gli impegni per spesa corrente per l'anno 2018 non potranno mai superare il limite della spesa impegnabile, considerando il calcolo corretto del FCDE, che è € 8.134.420,13.

Per maggiore chiarezza di seguito vengono descritti i calcoli che danno le motivazioni per le quali, l'errore di calcolo, non altera l'equilibrio del bilancio.

In particolare:

a) FCDE (errato) inserito in bilancio per l'anno 2018 € 552.401,62
FCDE corretto da considerare nel bilancio 2018 € 982.034,18
Differenza da considerare maggiore spesa 2018 € 429.632,56

b) FCDE (errato) inserito in bilancio per l'anno 2019 € 626.055,16
FCDE corretto da considerare nel bilancio 2019 € 1.112.972,35
Differenza da considerare maggiore spesa 2019 € 486.917,19

c) FCDE (errato) inserito in bilancio per l'anno 2020 € 699.708,71
FCDE corretto da considerare nel bilancio 2020 € 1.243.910,73
Differenza da considerare maggiore spesa 2020 € 544.202,02

L'errato calcolo, come sopra descritto, non altera gli equilibri di bilancio per i seguenti motivi:

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno di spesa e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Lo scopo del FCDE è quello di evitare di impegnare spese senza l'adeguata copertura finanziaria.

Quindi il FCDE inserito nella parte spesa, è stato per effetto dell'errore, sottostimato.

Nel caso specifico, la sottostima, potrebbe portare l'Ente ad assumere eventuali maggiori impegni di spesa pari, nel 2018, a € 429.632,56, cioè la differenza indicata nel punto a) sopra descritto.

In particolare la spesa di competenza corrente prevista nel bilancio di previsione 2018 è pari a :
€ 9.116.454,31 comprensiva del FCDE 2018.

Se consideriamo la differenza tra la spesa corrente di competenza e il FCDE errato cioè € 9.116.454,31 – € 552.401,62 = € 8.564.052,69; il risultato della differenza è la somma per spesa corrente che l'ente potenzialmente potrebbe impegnare.

Mentre se consideriamo la differenza tra la spesa corrente di competenza e il FCDE corretto cioè € 9.116.454,31 – € 982.034,18 = € 8.134.420,13 ; il risultato della differenza è la somma per spesa corrente che l'ente potenzialmente potrebbe impegnare.

Perciò per effetto dell'errore di calcolo l'ente nell'anno 2018 potrebbe impegnare, per spese correnti, la somma di € 8.134.420,13 e non la somma di € 8.564.052,69.

Ma tale circostanza non accadrà perché, come sopra descritto si è proceduto a verificare l'importo delle spese correnti impegnate dall'ente fino alla data del 20 novembre 2018 e dal prospetto inviato dall'Ufficio Finanziario risulta che la somma totale impegnata è di € 6.410.628,80.

La differenza tra il limite impegnabile e le somme impegnate al 20 novembre è pari a € $8.134.420,13 - 6.410.628,80 = € 1.713.791,33$. In conclusione la somma potenzialmente ancora da impegnare è € 1.713.791,33 mentre la differenza tra il FCDE corretto e FCDE errato è pari a € 429.632,56.

Ciò significa che l'errore nel calcolo del FCDE e quindi la sua sottostima non provoca disequilibri nel bilancio poiché il limite ancora impegnabile dal 20 novembre 2018 al 31 dicembre 2018 € 1.713.791,33.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, tenendo conto di quanto suesposto, per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.657.728	458.172	473.357	15.185	10,16%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.130.300	0	0	0	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.770.000	94.229	94.229	0	5,32%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	400.000	0	0	0	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	9.958.028	552.401	567.586	15.185	5,70%
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.558.028	552.401	567.586	15.185	5,94%
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	400.000	0	0	0	0,00%

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.732.172,32	536.470,94	536.470,94	-	11,34
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.871.900,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.818.000,00	89.584,23	89.584,23	-	4,93
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	400.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	9.822.072,32	626.055,17	626.055,17	-	6,37
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.422.072,32	626.055,17	626.055,17	-	6,64
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	400.000,00	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.732.000,00	599.585,17	599.585,17	-	12,67
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.871.900,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1818.000,00	100.123,55	100.123,55	-	5,51
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	400.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	9.821.900,00	699.708,72	699.708,72	-	7,12
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.421.900,00	699.708,72	699.708,72	-	7,43
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	400.000,00	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 50.240,09 pari allo 0,55% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 44.999,15 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 45.373,28 pari allo 0,51% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	23.000,00	23.000,00	23.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

L'Ufficio responsabile non è a conoscenza se tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio e pertanto nessun documento è allegato al bilancio di previsione.

Tali organismi partecipati non hanno trasmesso nonostante le richieste di sollecito, i documenti contabili.

L'ente possiede le seguenti partecipazioni:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Capitale sociale	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
AMAP SPA	3,90	25.581.337				
SPA ATO PA 1 (in fallimento)	8,11	107.939,59				
CITTA DELLA COSTA DI NORD – OVEST SPA	8,55	10.338,00				
SRR RIFIUTI	1,143	120.000,00				

In merito alle verifiche dei rapporti creditori e debitori, dalla relazione, del precedente organo di revisione, al bilancio di previsione 2017-2019 e al rendiconto del 2016 risulta che esistono delle discordanze tra l'Ente e la società partecipata servizi comunali integrati (in stato di fallimento) nelle quantificazioni dei crediti e debiti. In particolare:

Al 31 dicembre 2016 la società partecipata servizi comunali integrati dichiara di vantare un credito nei confronti del comune di CAPACI di euro 3.270.596,47 mentre dalla contabilità dell'Ente risulta solamente un debito di € 711.418,36.

Accantonamento a copertura di perdite

Le società partecipate non hanno effettuato comunicazioni sui risultati economici degli ultimi esercizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha provveduto entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	45.828	45.828	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	400.000	400.000	400.000
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	312.428 45.828	194.028 0	148.200 0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		133.400	251.800	251.800
Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020				Pagina 30 di 33

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	221.045,18	202.700,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
entrate correnti	8.881.501,64	8.899.374,54	9.558.028,10	9.422.072,32	9.421.900,00
% su entrate correnti	2,49%	2,28%	2,14%	2,18%	2,18%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.540.602,35	2.157.245,24	1.763.045,24	1.363.045,24	963.045,24
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	278.834,48	287.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
Estinzioni anticipate (-)					
variazioni da spese per incremento attività finanziarie	104.522,63	107.200,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Totale fine anno	2.157.245,24	1.763.045,24	1.363.045,24	963.045,24	563.045,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	216.416,06	202.700,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Quota capitale	278.834,00	287.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
Totale	495.250,06	489.700,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato ;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP ;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha rilevato il mancato rispetto dei termini di legge per l'approvazione e raccomanda per il futuro il rispetto dei termini di legge;
- raccomanda in merito all'errore nel calcolo del FCDE di non superare l'importo massimo consentito, € 1.713.791,33, degli impegni di spesa corrente dal 20 novembre al 31 dicembre

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO VIZZINI

DOTT. ANTONIO MARIA FRICANO

RAG. ANTONINO POLIZZI